



CITTA DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE PERSONALE
S. FORMAZIONE ENTE E ASSUNZIONI
E.Q. SVILUPPO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, RICERCHE E BANCA DATI
DIPENDENTI**

ATTO N. DD 1594

Torino, 18/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.2 "INCLUSIONE DEI CITTADINI - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CITIZEN INCLUSION" CUP: C54F23000260006. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 52.938,40 (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING E LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MODULI FORMATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION - IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. N. 761/2023 DEL 28/11/2023

Visti:

- Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN – 13.07.2021 – e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 recante la "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021 n. 108) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione

dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- il D.L. 06.11.2021 n. 152 convertito, con modificazioni dalla L. 29.12.2021 n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- le Misure MIC1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR.

Considerato che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Dato atto che attraverso un accordo stipulato in data 14 dicembre 2021 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), sono state coinvolte a livello nazionale 55 Pubbliche amministrazioni locali (tra cui le Regioni e le Province autonome) per il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.2 del PNRR "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", finalizzata al miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali.

Premesso altresì che:

- Con Deliberazione di Giunta n. 761 del 28 novembre 2023 si approvava lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 tra la città di Torino e l'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione della Misura 1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" e del relativo Piano Operativo. L'Accordo è stato successivamente sottoscritto in data 04 dicembre 2023;

- la spesa per la realizzazione dei progetti è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri CF 80188230587, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati, per quanto riguarda la Misura 1.4.2 con determinazione dirigenziale del Servizio Coordinamento Fondi PNRR n. DD 896/2024 del 15/02/2024.

Considerato inoltre che con la suddetta D.G.C. si affidava alla Divisione Sistemi Informativi la supervisione del progetto "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", oltre che il coordinamento e l'esecuzione diretta, ove previsto, degli adempimenti di gestione, attuazione, monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione finanziaria posti in capo al Soggetto sub-attuatore dal Piano Operativo, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida per i Soggetti sub-attuatori individuati tramite Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della misura 1.4.2 del PNRR - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali.

Il Servizio Formazione Ente in qualità di servizio preposto alla gestione delle attività formative all'interno dell'Ente, in collaborazione con la Divisione Sistemi Informativi, è deputato al coordinamento delle attività di formazione sul tema dell'accessibilità rivolte ai dipendenti, previste dal Piano Operativo - Intervento 2. Si procederà affinché i dipendenti del Comune di Torino acquisiscano competenze di base in termini di accessibilità digitale e si diffonda a livello organizzativo una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto alla Citizen Inclusion. Sarà inoltre rivista completamente e resa del tutto accessibile la piattaforma di erogazione dei corsi di formazione dell'Ente al fine di adeguare lo strumento stesso di erogazione.

Per accessibilità digitale si intende la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Il Comune di Torino è da sempre attento al tema dell'accessibilità delle informazioni permettendo negli anni, attraverso il proprio sito web, un accesso efficace (alla sua interfaccia e al suo contenuto) ad utenti diversi, in differenti contesti e con ogni tipo di apparato indipendentemente dalla tecnologia e dalle abilità.

Il decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 ha previsto una serie di modifiche in ambito di accessibilità dei documenti pubblicati nei siti web delle pubbliche amministrazioni introducendo l'obbligo, a carico delle medesime, di pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi annuali di accessibilità. Dato atto che con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo. La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche. Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

Considerato che in data 25/01/2024 è stata inviata al CSI PIEMONTE la Richiesta di offerta (ns. prot. n. 1715 del 25/01/2024) per la Misura 1.4.2 - "Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" - CITIZEN INCLUSION - CUP: C54F23000260006. In data 15/02/2024 è pervenuta la PTE per la M1C1 I.1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.2 - "ACCESSIBILITÀ", per l'anno 2024 (All. 4), prot. CSI n. 00003136/2024, ns. prot. n. 3189 del 15/02/2024 di Euro 52.938,40 (IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi);

Con tale proposta, in coerenza con i target previsti per la Misura 1.4.2 del PNRR, si procederà all'erogazione di interventi formativi finalizzati a diffondere le tematiche dell'accessibilità sui contenuti digitali a tutti i dipendenti dell'Amministrazione. Si prevedono interventi formativi differenziati sulla base delle competenze da sviluppare. I target di riferimento sono due: un primo intervento sarà rivolto alla totalità del personale amministrativo e consisterà in un corso online asincrono ed interattivo volto a diffondere le conoscenze di base in tema di accessibilità digitale, mentre per i responsabili (dirigenti e E.Q.) sono previsti webinar tematici volti a sensibilizzare e a favorire la diffusione di una cultura organizzativa dell'accessibilità digitale.

Considerato che acquisita la PTE si è dunque proceduto ad applicare nella check list (All. 1) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, di cui si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dalla E.Q. con delega dirigenziale Maria Stefania Salvo (All. 2);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Dato atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento delle attività dell'Ente;

Considerato che la E.Q. con delega dirigenziale proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa per l'importo complessivo di Euro 52.938,40 (IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi), che sono così suddivisi:

Euro 47.153,14 a valere sul bilancio 2024, di cui:

- Euro 25.835,84 per aggiornamento e configurazione della piattaforma e-learning FormaTO (4.1.8)
- Euro 18.167,30 per progettazione contenuti e realizzazione dei moduli formativi da erogare al personale dipendente (4.2.8)
- Euro 3.150 per progettazione dei contenuti e realizzazione dei moduli formativi da erogare al personale dirigente (4.3.8)

Euro 5.785,26 a valere sul bilancio 2025, di cui:

- Euro 5.000 per realizzazione dei moduli formativi da erogare al personale dipendente (4.2.8)
- Euro 785,26 per realizzazione dei moduli formativi da erogare al personale dirigente (4.3.8)

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore del CSI Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con D.C.C. dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep. n. 1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023 per l'attuazione delle proposta di cui alla PTE allegata (All. 4), per una spesa complessiva di Euro 52.938,40 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) relativa all'aggiornamento della piattaforma e-learning e alla progettazione e realizzazione di moduli formativi per il personale dipendente;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per le specifiche attività di cui all'affidamento oggetto del presente provvedimento nell'ambito dell'intervento M1C1 Misura 1.4.2 -"Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" CUP: C54F23000260006 è la E.Q. con delega dirigenziale Maria Stefania Salvo;
3. di dare atto che si è proceduto ad applicare nella check-list (All. 1) i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici e si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dalla dott.ssa Maria Stefania Salvo (All. 2);
4. di approvare lo schema di contratto allegato in bozza (All. 3);
5. di impegnare la spesa di Euro 52.938,40 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
6. di dare atto che la spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.2 -"Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU
7. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto.
8. di dare atto altresì che:
 - la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le

funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento delle attività dell'Ente;

- ai sensi della circolare prot. n.16298 del 19/12/2012 il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);
- che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12 di ciascun anno, come da dettaglio economico finanziario.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 52.938,40 secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo e Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
25.835,84	2024	01	08	1	03	088160005001	04	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo				PNRR M1 C1 I1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI DIGITALI CUP C54F23000260006 - Sito e learning FORMATO VEDASI CAP. 6800027 ENTRATA - sett. 004				
Conto Finanziario n°				U.1.03.02.15.999				
Descrizione Finanziario				Conto Altre spese per contratti di servizio pubblico				

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo e Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
21.317,30	2024	01	10	1	03	028870003001	04	31/12/24
5.785,26	2025	01	10	1	03	028870003001	04	31/12/25
Descrizione capitolo e articolo				PNRR M1 C1 I1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI DIGITALI - CUP C54F23000260006 - FORMAZIONE VEDASI CAP. 6800027 ENTRATA - sett. 004				
Conto Finanziario n°				U.1.03.02.04.999				
Descrizione Finanziario				Conto Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.				

La suddetta spesa è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.2 - "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" finanziato dall'Unione

Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU accertati con DD. 896 del 15/02/2024 accertamento 3064/2024 e 2317/2025 come segue:

- Accertamento n. 3064/2024

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
47.153,14	2024	2	0101	01	6800027001	068	31/12/2024
Descrizione capitolo e articolo				PNRR M1 C1 I1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI DIGITALI - CUP			
Conto Finanziario n°				E.2.01.01.01.001			
Descrizione Finanziario			Conto	Trasferimenti correnti da Ministeri			

- Accertamento n. 2317/2025

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo e Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
5.785,26	2025	2	0101	01	006800027001	068	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo				PNRR M1 C1 I1.4.2 CITIZEN INCLUSION - MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI DIGITALI - CUP C54F23000260006 - VEDASI CAP. 2887003/88160005 SPESA - sett. 068			
Conto Finanziario n°				E.2.01.01.01.001			
Descrizione Finanziario			Conto	Trasferimenti correnti da Ministeri			

LA P.O. CON DELEGA
Firmato digitalmente
Maria Stefania Salvo

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **73,10**

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	8	80	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	4,4	40	NO	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	5,6	70	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **73,10**

			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio											
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riutilizzo verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	7	70	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riutilizzo con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutiva? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	3,2	40	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0		NO	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	9	6,3	70	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e lo 0,01%.	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	13	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	73,09859155						
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI				71							



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE PERSONALE
SERVIZIO FORMAZIONE ENTE E ASSUNZIONI

Nota congruità PTE CSI PIEMONTE – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE” – MISURA 1.4.2 “ACCESSIBILITÀ” – CUP C54F23000260006 – AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 52.938,40 (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

L'attuale normativa (articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici) prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato".

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (n.mecc. 2017 2219/27) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi del CSI”, valevole dal 1° gennaio 2023, costituisce l'aggiornamento all'allegato catalogo alla Convenzione sottoscritta con deliberazione del Consiglio Comunale dell' 11 gennaio 2021 n. 2/2021 (n.mecc. 2020 2603/027).

Acquisita la PTE PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1- INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.2 MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - INTERVENTI FORMATIVI - CUP C54F23000260006, il referente del progetto, la E.Q. con delega dirigenziale Maria Stefania Salvo, ha applicato la check-list stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta. La check list è stata valutata in collaborazione con la referente del Sistema Informativo E.Q. Maria Santagata.

Come si può rilevare dalla check-list allegata, l'indicatore di congruità ha valore 73,10 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 70.

LA E.Q. CON DELEGA DIRIGENZIALE
SERVIZIO FORMAZIONE ENTE E ASSUNZIONI
DOTT.SSA MARIA STEFANIA SALVO

DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
Servizio Formazione Ente e Assunzioni

Affidamento ai sensi della “Convenzione per l’ affidamento diretto al CSI-Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” sottoscritta il 14/01/2021 Rep. 1/2021, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale dell’11/01/21 n. mecc. 2021 - 2/27.

Determinazione Dirigenziale di affidamento n. definitivo/2024 del2024, avente ad oggetto: PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.2 “INCLUSIONE DEI CITTADINI - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI - CITIZEN INCLUSION" CUP: C54F23000260006. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 52.938,40 (IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PIATTAFORMA DI E-LEARNING E LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI MODULI FORMATIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION - IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. N. 761/2023 DEL 28/11/2023.

IMPORTO NETTO: € 52.938,40 (IVA esente ai sensi dell’art. 10 del DPR 633 /1972)

Affidatario: CSI-Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo con sede in: Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino C.F. e P.IVA: 01995120019

TRA

la **CITTA' DI TORINO**, Codice Fiscale 00514490010, in questo atto rappresentata dal Dott.ssa Maria Stefania SALVO, nata a Torino il 23/11/1968 e domiciliata per la carica in Torino,

E

il CSI-Piemonte, in questo atto rappresentato dal Procuratore speciale Dott. MARCO PEROTTO (giusta procura rogito Notaio Ritorto del 16 aprile 2021 – Rep. n. 747/531), nato a Torino il 1 luglio 1969 e domiciliato per la carica presso il CSI.

Con la sottoscrizione del presente atto, il CSI PIEMONTE si impegna ad effettuare la prestazione oggetto dell’affidamento di cui all’offerta relativa (“Miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali – Interventi formativi”) **con scadenza massima entro il 28 Febbraio 2025.**

Marco PEROTTO
Procuratore Speciale
CSI-Piemonte

Maria Stefania SALVO
E.Q. con delega dirigenziale
Servizio Formazione Ente
Città di Torino

Il contratto è sottoscritto digitalmente da entrambe le parti.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_4_-_PTE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento